

	PROTOCOLLO NEGOZIALE DEFINITIVO TRA ATS E SOGGETTO GESTORE DI				
	UNITÀ	D'OFFERTA	SOCIOSANITARIA	CURE	INTERMEDIE (EX
	RESIDENZIALITÀ	POST	ACUTA)	PER	L'ANNO 2022
	Tra				
	l'Agenzia di Tutela della Salute ATS dell'Insubria (di seguito ATS), con sede legale				
	nel Comune di Varese in via Ottorino Rossi n. 9, codice fiscale e partita IVA				
	03510140126, nella persona del Direttore Sociosanitario, dott. Ettore Presutto, nato a				
	San Severo (FG) il 24/09/1965, delegato dal Direttore Generale, dott. Lucas Maria				
	Gutierrez, nato a Portovaltravaglia (VA) il 19/12/1957, entrambi domiciliati per la				
	carica presso la sede della ATS				
	e				
	il soggetto gestore LA VILLA S.R.L. con sede legale nel Comune di FIRENZE (FI) in				
	via Benedetto Da Foiano n. 14, CF 05849560486 / P.IVA 05849560486, nella				
	persona della Dott.ssa Simona Palazzoli, nata a VARESE (VA) il 29/11/1965 C.F.				
	PLZSMN65S69L682C, in qualità di legale rappresentante, per l'unità d'offerta				
	sociosanitaria Cure Intermedie EX Post Acute denominata PASCOLI - Post acuzie -				
	322002738.				
	PREMESSO che la D.G.R. del 10/4/2015, n. X/3383:				
	- ha approvato, in via sperimentale e di prima applicazione, le caratteristiche e i				
	requisiti della unità d'offerta sociosanitaria cure intermedie,				
	- ha ricondotto nella suddetta unità d'offerta le sperimentazioni regionali di				
	residenzialità post acuta,				
	- ha stabilito la tariffa giornaliera di € 120 con l'obbligo di abolire ogni eventuale				
	compartecipazione economica a carico dell'utenza, con la sola esclusione di servizi				
	alberghieri preferenziali aggiuntivi,				
	1				

- ha confermato gli standard assistenziali definiti dal D.D.G. 8 luglio 2014, n. 6544,

pari a 160 minuti giornalieri per ospite, di cui almeno il 20% attraverso profili

professionali dell'area sanitaria ed assicurando la reperibilità medica sulle 24 ore;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo

negoziale che definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione di

prestazioni sociosanitarie da parte del soggetto gestore in relazione all'esercizio della

unità d'offerta di cui in premessa, con oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale,

secondo le tariffe stabilite da Regione Lombardia, ai sensi della D.G.R n. 3383/2015.

Come previsto dal comma 6 art. 15 l.r. 33/09 così come modificato dalla l.r. 23/15

all'art. 1, comma1, lettera u, la conclusione degli accordi contrattuali, regolata dal

sistema regionale di valutazione delle performances, è subordinata all'accettazione

del sistema di finanziamento, dei controlli, delle sanzioni e all'osservanza dei tempi di

erogazione delle prestazioni stabilite dalla Regione, sia per le strutture pubbliche sia

per quelle private convenzionate.

Articolo 2. Posti messi a disposizione

L'ente gestore mette a disposizione n. 4 posti letto di cure intermedie (ex

residenzialità post acuta), nell'ambito dei posti letto autorizzati con SCIA n. 01110 del

19/11/2018.

Ai fini della rendicontazione sarà utilizzato il CUDES 322002738.

Articolo 3. Obblighi del soggetto gestore

Il soggetto gestore:

a) concorre al rispetto ed all'attuazione dei principi, delle indicazioni e degli

adempimenti previsti nella L.R. n. 3/2008 e nella L.R. n. 33/2009 a carico degli enti

	gestori;	
	b) garantisce il rispetto degli standard assistenziali definiti dal D.D.G. del 8 luglio 2014 n. 6544;	
	c) valuta e classifica l'utenza nei profili di cui alla D.G.R. n. X/3383/2015, verificando che all'atto dell'accesso gli assistiti abbiano le caratteristiche e manifestino le condizioni di bisogno previste per il tipo di unità d'offerta gestito;	
	d) assolve al debito informativo definito dalla Regione e ai suoi eventuali aggiornamenti;	
	e) si impegna a non applicare alcuna compartecipazione economica a carico dell'utenza, con la sola esclusione di eventuali servizi alberghieri preferenziali aggiuntivi non necessari al regime di ricovero (differenza alberghiera);	
	f) trasmette alla ATS entro trenta giorni il tariffario delle eventuali prestazioni aggiuntive da porre a carico dell'utenza e si impegna a trasmettere con tempestività le variazioni che dovessero intervenire;	
	g) accetta espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, sanzioni, osservanza dei tempi di erogazione delle prestazioni stabilite dalla Regione Lombardia;	
	h) eroga le prestazioni in coerenza a quanto previsto in termini di appropriatezza dalle disposizioni nazionali e regionali;	
	i) rispetta la normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali e salute e sicurezza sul lavoro;	
	j) partecipa a iniziative promosse dalla ATS, dalla Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) o dagli ambiti di programmazione sociale locale, rivolte, tra l'altro, a garantire processi e percorsi per la continuità della presa in carico della persona e ad attuare l'integrazione tra la rete d'offerta sociale e quella sociosanitaria;	

	k) comunica alla ATS e alla Regione l'eventuale cessazione dell'attività, con preavviso di almeno trenta giorni, garantendo comunque la continuità dell'assistenza per tale periodo;	
	l) garantisce la piena applicazione della legge 4 agosto 2006 n. 248 in materia di pubblicità nell'esercizio delle professioni reso nell'ambito del servizio sanitario e sociosanitario regionale;	
	m) garantisce la continuità dell'assistenza al paziente in carico anche in caso di consumazione anticipata del budget e avvisa la ATS in caso di interruzione del servizio per esaurimento del budget;	
	n) le prestazioni devono essere erogate in modo da garantire la continuità del servizio nel corso dell'intero anno, programmando l'attività ed adeguando la capacità produttiva al budget assegnato, fatte salve le speciali condizioni legate all'evento epidemico.	
	Articolo 4. Obblighi della ATS	
	La ATS:	
	- riconosce al soggetto gestore la tariffa di € 120 giornalieri, comprensiva di tutti i servizi correlati al regime di ricovero, come stabilito dalla D.G.R. n. X/3383/2015, con riferimento esclusivamente alle prestazioni correttamente rendicontate e validate nei flussi regionali, con le modalità e nei termini stabiliti da Regione Lombardia;	
	- anticipa mensilmente acconti secondo le modalità definite annualmente dalla Giunta regionale come validati dalla competente Direzione regionale. Garantisce inoltre l'erogazione del saldo annuale entro i successivi 60 giorni dall'avvenuto ricevimento della fattura, e previo assolvimento del debito informativo di rendicontazione delle prestazioni erogate.	
	L'avvenuto pagamento del saldo non pregiudica il recupero di somme che, sulla base	
	4	

	dei controlli effettuati nei confronti della unità d'offerta, risultassero non dovute o	
	dovute solo in parte. A tale riguardo Il soggetto gestore si impegna a emettere	
	mensilmente le fatture degli acconti ed a emettere la fattura relativa al saldo annuale.	
	Per il pagamento delle fatture oggetto del presente protocollo negoziale si applica	
	quanto previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013 e	
	s.m.i;	
	- svolge, nell'ambito dell'attività di vigilanza, i controlli sull'appropriatezza delle	
	prestazioni e l'aderenza delle caratteristiche degli assistiti a quanto riportato nella	
	documentazione relativa ai fascicoli sociosanitari, in conformità alle disposizioni	
	vigenti. Compete inoltre alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del	
	presente protocollo negoziale e relativi adempimenti. In caso di inosservanza delle	
	clausole, ove ciò non costituisca causa di risoluzione del contratto, l'ATS può	
	applicare per la prima violazione una penale dello 0,50 % del budget, ferme le	
	ulteriori eventuali sanzioni e conseguenze previste dalla vigente normativa. In caso di	
	reiterate violazioni potrà essere applicata una penale in misura sino al 2% del	
	budget.	
	Articolo 5. Budget di risorse	
	Il budget massimo di risorse assegnate per la durata del presente protocollo è di €	
	138.120,00 e comprende le risorse per remunerare le prestazioni rese a far data dal	
	01/01/2022 al 31/12/2022.	
	Al superamento della soglia di budget indicata non sarà riconosciuta alcuna ulteriore	
	remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale.	
	Articolo 6. Durata del protocollo negoziale	
	Il presente protocollo ha validità dal 01/01/2022 sino al 31/12/2022 ed è prorogato	
	sino alla stipula del nuovo protocollo negoziale per l'anno successivo. I rapporti	
	5	

	economici intercorrenti durante il periodo di proroga (1/1 – 30/4 dell'anno successivo)	
	sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo protocollo	
	negoziale, secondo le regole sopravvenute, fermo restando l'importo economico	
	massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo che non può superare i 4/12 del	
	budget dell'anno precedente.	
	Articolo 7. Controversie	
	Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla	
	applicazione del presente protocollo è competente il Foro corrispondente alla sede	
	legale dell'ATS.	
	Articolo 8. Risoluzione	
	La ATS, d'intesa con la Regione, si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il	
	presente protocollo in caso di inattività del soggetto gestore, ovvero in caso di gravi	
	inadempienze e violazione degli obblighi contrattuali non risolti a seguito di formale	
	diffida.	
	Articolo 9. Recepimento di disposizioni regionali	
	Le parti danno atto che il presente protocollo si intende automaticamente modificato	
	o integrato per effetto di sopravvenute disposizioni regionali, che devono essere	
	formalmente rese note dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei	
	termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.	
	Articolo 10. Clausola risolutiva espressa	
	Il presente protocollo è risolto immediatamente e automaticamente qualora	
	dovessero essere comunicate dalla prefettura o da altro organo certificatore,	
	successivamente alla stipula dello stesso, informazioni interdittive di cui al D.lgs.	
	159/2011 s.m.i..	
	ARTICOLO 11. Eventi modificativi e cause di risoluzione del protocollo	
	6	

	negoziale	
	<p>Il soggetto gestore prende atto che tutti i contratti e gli atti tra privati, che hanno ad oggetto trasferimenti di unità d'offerta o, comunque, il subentro di un altro gestore nella titolarità e/o nella gestione dell'unità d'offerta, quali, a titolo esemplificativo, cessione o affitto dell'unità d'offerta, scorporo, scissione o fusione per incorporazione o mediante costituzione di altro soggetto, ad eccezione della sola modificazione della persona del legale rappresentante o dell'amministratore del soggetto gestore e della trasformazione di una società (es. da società di capitali a società di persona o viceversa), non hanno effetto nei confronti della Regione e della ATS.</p>	
	<p>Il soggetto gestore prende atto che in tutti i casi di subentro di un nuovo soggetto nella titolarità o nella gestione dell'unità di offerta, il gestore subentrante dovrà stipulare un nuovo protocollo negoziale, anche nei termini di relativo atto di subentro in essere previa verifica dei requisiti soggettivi.</p>	
	<p>Il presente protocollo negoziale resta efficace sino al giorno in cui il soggetto subentrante e l'ATS avranno sottoscritto un nuovo protocollo negoziale, anche nei termini di relativo atto di subentro nel protocollo negoziale in essere.</p>	
	<p>Il protocollo negoziale può essere risolto di diritto anche nel caso in cui ATS accerti:</p> <ul style="list-style-type: none">- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, delle imposte e tasse. A tal fine, l'ATS acquisisce il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo al soggetto gestore di Unità d'Offerta ovvero utilizza il DURC acquisito nel periodo di sua validità. È a carico del soggetto gestore la trasmissione alla ATS dell'attestazione del pagamento di imposte e tasse ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 all'atto della sottoscrizione del presente protocollo negoziale;- la sussistenza di sentenze penali di condanna, anche non definitive, per i reati	

indicati all'articolo 80 comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, a carico del Legale Rappresentante e, ove esistenti, dei componenti dell'organo di amministrazione. Il soggetto erogatore di Unità d'Offerta deve trasmettere dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante e, ove esistenti, dei componenti dell'organo di amministrazione attestante l'insussistenza di sentenze penali di cui sopra, all'atto della sottoscrizione del presente protocollo negoziale.

Articolo 12. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente protocollo, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

ATS DELL'INSUBRIA

Ente Gestore

Il Direttore Sociosanitario

Il Legale Rappresentante

Dott. Ettore Presutto

(o suo delegato)

su delega del Direttore Generale

Dott.ssa Simona Palazzoli

Dott. Lucas Maria Gutierrez

Imposta di bollo assolta in modo virtuale per n.3 marche da bollo da euro 16,00. Autorizzazione n. 1700/2016 del 11/01/2016

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE ATS DELL'INSUBRIA

SCHEMA ASSETTO ACCREDITATO E CONTRATTUALIZZATO – BUDGET DEFINITIVO

CUDES **322002738**

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data **CONTESTUALE**

Validità dal **01/01/2022** al **31/12/2022**

Riferimenti provvedimento ATS **Deliberazione N. 351 DEL 09/06/2022**

STRUTTURA

Tipologia **Cure Intermedie EX Post Acute**

Denominazione **PASCOLI - POST ACUZIE**

ENTE GESTORE

Denominazione sociale **LA VILLA S.R.L.**

Comune sede legale **FIRENZE (FI)**

Legale Rappresentante (od altro soggetto munito di legale rappresentanza) **Dott.ssa Simona Palazzoli**

Codice Fiscale **05849560486** Partita IVA **05849560486**

POSTI / TRATTAMENTI

Accreditati **120**

A contratto **4**

di cui inattivi per piano programma / sospesi per altre attività

di cui nuclei Stati Vegetativi

di cui nuclei Alzheimer

BUDGET DI PRODUZIONE

Complessivo contrattato **138.120,00**

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Riabilitazione

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Cure Intermedie

(solo per cure palliative) di cui cure palliative domiciliari

(solo per cure palliative) di cui cure palliative residenziali

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

ATS dell'Insubria
 Il Direttore Sociosanitario
 Dott. Ettore Presutto
 su delega del Direttore Generale
 Dott. Lucas Maria Gutierrez

ENTE GESTORE
 Il Legale Rappresentante
 (o altro soggetto munito di rappresentanza legale)

Dott.ssa Simona Palazzoli